



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
[legislatura] Legislatura

 *Consiglio Regionale del Veneto*
I del 06/04/2017 Prot.: 0008439 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 23 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 28/03/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 49 / IIM del 28/03/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 306 del 15 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Patrizia BARTELLE, Jacopo BERTI, Erika BALDIN, Manuel BRUSCO e Simone SCARABEL avente per oggetto "La Regione intende assegnare le sedi farmaceutiche prima della scadenza?"

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Roberto Cazzan	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 306 del 15 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Patrizia BARTELLE, Jacopo BERTI, Erika BALDIN, Manuel BRUSCO e Simone SCARABEL avente per oggetto "La Regione intende assegnare le sedi farmaceutiche prima della scadenza?"

L'Assessore Luca Coletto propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

con riferimento alle premesse riportate nel testo dell'interrogazione, occorre preliminarmente evidenziare il mancato riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 1534 del 10 ottobre 2016.

Quest'ultima, ampiamente motivata ed argomentata, definisce proprio i criteri e le modalità operative utili all'espletamento, in tutte le sue fasi, ivi inclusa quella finale di assegnazione della sede farmaceutica abbinata ai candidati dalla Piattaforma ministeriale di cui all'art. 23, comma 12-*duodevicies*, DL n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, dell'interpello dei candidati vincitori.

Allo stato dell'arte, il Direttore della competente Struttura regionale, ha assegnato, ai sensi della richiamata DGR n. 1534/2016, e nei modi e nei termini ivi previsti, con proprio decreto, tutte le sedi farmaceutiche accettate all'esito della procedura informatizzata sopra citata (143 sedi su 215 sedi disponibili).

Per quanto riguarda la scadenza della graduatoria, si fa presente, a titolo informativo, che altre regioni che già hanno avviato interpelli successivi al primo, hanno preso a riferimento, ai fini della determinazione della decorrenza dei due anni di validità, la data di pubblicazione della graduatoria rettificata e utilizzata in sede di primo interpello (in Veneto, la graduatoria rettificata, utilizzata in sede di primo interpello, è stata pubblicata nel BUR n. 66 del 3.7.2015).

In ogni caso, in sede di approvazione della legge di conversione (L. n. 19 del 27.2.2017) del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, c.d. "Milleproroghe 2017" è stato modificato l'art. 11, comma 6 del DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012, stabilendo l'utilizzo della graduatoria per sei anni dalla data del primo interpello (v. testo del decreto legge coordinato con la legge di conversione, pubblicato nella G.U. n. 49/2017, supplemento ordinario n. 14/L). Come noto, in Veneto, il primo interpello è stato avviato in data 6 novembre 2016.

Risultato apprezzabile, raggiunto anche, come già avuto modo di rappresentare in altri atti regionali relativi al concorso straordinario, al costante interessamento proprio della Regione del Veneto.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 306 del 15 febbraio 2017 presentata dai consiglieri Patrizia BARTELLE, Jacopo BERTI, Erika BALDIN, Manuel BRUSCO e Simone SCARABEL, allegata, avente per oggetto "La Regione intende assegnare le sedi farmaceutiche prima della scadenza?"

2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del 5-4-2017
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Responsabile
(Giuseppe Magenta)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 306

LA REGIONE INTENDE ASSEGNARE LE SEDI FARMACEUTICHE PRIMA DELLA SCADENZA?

presentata il 15 febbraio 2017 dai Consiglieri Bartelle, Berti, Baldin, Brusco e Scarabel

Premesso che:

- nel Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni nella Legge n. 27/2012 «*disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*» ai sensi dell'art. 11 è previsto il potenziamento del servizio di accesso alla titolarità delle farmacie;
- con la nuova normativa si vuole favorire l'accesso alla titolarità delle farmacie da parte di un più ampio numero di aspiranti, aventi i requisiti di legge, nonché di favorire le procedure per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche garantendo al contempo una più capillare presenza sul territorio del servizio farmaceutico, oggi in Veneto c'è una farmacia ogni 3.652 abitanti;
- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, al fine di rendere esecutiva la Legge n. 27/2012, ai sensi dell'art. 11 comma 2, hanno bandito un concorso straordinario per titoli ed esami per la copertura delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione;
- l'articolo 11 comma 2 della Legge 27/2012 indica alle regioni di applicare tutte le disposizioni regionali vigenti dirette ad accelerare la definizione delle procedure concorsuali;
- la Regione Veneto con deliberazione n. 2199 del 6 novembre 2012 - pubblicata nel BURV n. 94 del 16 novembre 2012 - ha approvato il bando di concorso pubblico regionale straordinario per soli titoli - ex art. 11, DL n.1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e vacanti disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto.;
- con Decreto n. 16 del 11 febbraio 2013 la Regione Veneto nomina la Commissione Esaminatrice che stabilisce i criteri di valutazione dei titoli dei partecipanti al concorso;
- con Decreto n. 54 del 6 maggio 2013 vengono rese note le domande dichiarate inammissibili al concorso straordinario;

- con Decreto n.10 del 12 marzo 2015 si è proceduto all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria del concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e di quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso sensi della legge n. 27/2012 articolo 11;
- con Decreto n. 20 del 25 giugno 2015 si è provveduto a rettificare la graduatoria di cui al concorso straordinario ex art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2012 articolo 11;
- essendo numerosi i ricorsi in essere dinanzi al TAR per il Veneto contro gli esiti del concorso straordinario per sedi farmaceutiche;
- essendo numerosi i ricorsi presentati avverso le diverse determinazioni:
 - *Ricorsi presentati avverso le diverse determinazioni circa le sedi farmaceutiche poste a concorso*
 Alla data del 25.03.2016 risultano:
 - n. 35 ricorsi di cui,
 - in primo grado avanti il TAR per il Veneto
 - n. 18 ricorsi definiti
 - n. 15 ricorsi da definire- n secondo grado avanti il Consiglio di Stato
 - n. 1 appello definito
 - n. 1 appello non definito

Si evidenzia al riguardo, che il TAR per il Veneto, in seguito alla propria ordinanza n. 713 del 17.05.2013 con la quale ha sollevato la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 (secondo periodo del primo comma) della L. 475/1968, nel testo introdotto dall'art. 11, comma 1, lettera c) del D.L. n. 1/2012 e dell'art. 11, comma 2 del medesimo D.L. n. 1/2012, ha sospeso tutti i giudizi aventi ad oggetto i provvedimenti di individuazione delle nuove sedi da mettere a concorso, pendenti dal 2012

Tale questione è stata dichiarata manifestamente inammissibile dalla Corte Costituzionale con ordinanza n. 24 del 27.02.2015.

Solo successivamente a tale decisione della Corte Costituzionale i relativi giudizi sono potuti proseguire con fissazione, da parte del TAR, delle udienze di discussione e decisione tra gennaio e maggio 2016.

- *Ricorsi presentati dai concorrenti avverso la graduatoria*

Alla data del 25.03.2016 risultano:

- n. 19 ricorsi di cui
 - in primo grado avanti il TAR per il Veneto
 - n. 9 ricorsi (con 7 motivi aggiunti)
 - n. 8 definiti
 - n. 1 da definire
 - in secondo grado avanti il Consiglio di Stato
 - n. 3 appelli da definire di cui 1 con istanza cautelare

Constatato che:

- la graduatoria è definitiva ed in quanto atto amministrativo efficace produce validamente gli effetti per i quali è stato posto in essere e che quindi la procedura di interpello non ha motivi ostativi;

- la graduatoria definitiva ha validità di due anni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed essendo, ad oggi, trascorso già più di 1 anno dalla sua pubblicazione è inaccettabile il ritardo del procedimento concorsuale in assenza di una sospensiva che lo legittimi;
- l'interpello si è svolto il 6 novembre 2016 al quale è seguita la fase di assegnazione e accettazione che si è svolta il 9 dicembre 2016;
- dopo la fase dell'accettazione avrebbe dovuto esserci da parte della Regione la fase dell'assegnazione definitiva che si è verificata solo per le prime 8 sedi in quanto pende sulla graduatoria un ricorso e la Regione si riserva l'esito della sentenza del Consiglio di Stato del 23/02/2017 per procedere all'assegnazione definitiva e al secondo interpello;
- il problema che sorge è che la graduatoria scade il prossimo marzo 2017 e si rischia quindi di non procedere al secondo interpello.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta Regionale

per chiedere di velocizzare la fase di assegnazione del 1 interpello per procedere con il secondo prima della scadenza ormai prossima della graduatoria.